

SECONDA ORATIONE DI MAD. ISSICRATEA MONTE RODIGINA, Nella  
congratulatione dell` Invittis. et Serenis. Principe DI VENETIA SEBASTIANO  
VENIERO.

Da lei propria recitata nell` Illustriss. et Eccellentiss

Collegio a sua Serenità

In Venetia, appresso Domenico, et Gio. Battista Guerra, fratelli.

M D LXXVIII

[1v]A L L A V I R T U O S I S S I M A

SIGNORA ISSICRATEA

MONTE RODIGINA

MAD. M.P.

MENTRE oscurando in noi l`illu-

stri, e chiare

Glorie d`ogni più altera Alma, e per-

fetta,

Questa nova Minerva al Ciel diletta

Sparge un mar di virtù nel nostro

mare;

Veggio all` alma eloquenza il Ciel fermare;

E Natura stupir, ch`opra sì eletta

Formar sapesse; onde ogni spirto alletta

Con la beltà, ch`all`alto ingegno è pare.

Proteo, e Nettuno alle famose arene

Col tridente di perle arride; e il Sole

Si specchia, e terge in sì leggiadro volto,  
Felice età, che sì gran pregio ottiene;  
E più le piagge avventurate, e sole,  
Ove`l frutto divin dagli Dei fu colto.